

Tagli alle fasce boscate del Parco di Monza. La posizione di Italia Nostra

In merito all'avvio dei lavori di taglio di alberi inerenti la variante al "Progetto di sistemazione delle fasce boscate nel Parco di Monza" Italia Nostra esprime la seguente posizione:

- diversamente da quanto emerso dai resoconti giornalistici seguenti l'incontro stampa che l'Assessore Maffè ha recentemente avuto Italia Nostra non ha precedentemente formulato alcun consenso all'intervento che l'Amministrazione ha varato essendo, peraltro, in attesa dell'esito delle attività di valutazione e approfondimento condotte dalla stessa Sezione di Italia Nostra con la collaborazione di tecnici ed esperti del settore e avviate non appena al corrente della questione;
- le tempistiche inizialmente fornite dall'Amministrazione consentivano il completamento di questa valutazione e la possibilità di proporre modifiche, miglioramenti ed alternative al piano poi avviato in anticipo;
- l'abbattimento avanzato della prima delle particelle boschive non consente più questa possibilità ma impone una rapida rivisitazione della variante di progetto che tenga conto non solo degli aspetti meramente forestali del problema ma anche degli impatti complessivi che tale radicale soluzione comporta nel più complesso e delicato ecosistema nelle quali le particelle sono inserite;
- essendo stato dichiarato da tutte le parti coinvolte che tale intervento ha un carattere di marcata sperimentazione (ovvero non si è in grado di garantirne il risultato che, da parte nostra, si ritiene molto improbabile) è opportuno concentrare l'azione esclusivamente sulla particella già aggredita dalle motoseghe (n. 32, estensione 4 ha);
- si propone, quindi, di completare l'intervento nell'attuale particella operando una riforestazione più fitta (il sesto d'impianto previsto di 6 m non è ritenuto adeguato nonostante le dimensioni delle piante messe a dimora);
- si propone di prevedere un programma di adeguata manutenzione per un periodo di almeno 5 anni (contro i soli 2 anni previsti dal presente appalto!) e di esigere il rilascio, da parte della ditta esecutrice dei lavori, della garanzia di attecchimento;
- si propone di non intervenire sulla seconda particella (n. 22, estensione 8 ha) e, per ragioni di sicurezza, chiuderne eventualmente l'accesso al pubblico anche sfruttando la recinzione parzialmente già disponibile in loco;
- i risparmi conseguenti al non intervento sulla seconda particella possono coprire i maggiori costi derivanti dalle modifiche proposte all'intervento sulla prima;
- contestualmente occorre che l'Amministrazione Comunale garantisca che, qualunque sia l'esito conseguito a breve-medio-lungo termine dall'intervento, le aree in questione siano dichiarate di assoluto ed esclusivo uso pubblico e, pertanto, nella totale indisponibilità di alcuno, ivi compresi concessionari terzi;
- infine, pur apprezzando la volontà di risolvere singole e gravi criticità, si impone come indifferibile la stesura di un nuovo e particolareggiato piano forestale del Parco di Monza in grado di riportare a visione unitaria tutti gli ambiti di possibile intervento evitando azioni spot che sicuramente, oltre alle indicate controindicazioni, comportano la dispersione delle troppo poche risorse disponibili;
- Italia Nostra mette a disposizione di tutte le istituzioni coinvolte e del nascente Consorzio Parco e Villa Reale di Monza le proprie competenze e professionalità per concorrere al risanamento ed alla positiva valorizzazione del nostro Parco.

Monza, 18 settembre 2009

Italia Nostra Onlus Sezione di Monza
www.italianostramonza.org

Segreteria
Via Carlo Alberto, 11
20052 Monza MB
+39 039 380695
segreteria@italianostramonza.org

Infopoint Parco di Monza
Viale Cavriga, 2
20052 Monza MB
+39 039 230009
infopoint@italianostramonza.org